

Scheda tecnica Progetto infrastrutturale

SEZIONE I: identificazione dell'intervento

Contratto d'Area/Patto Territoriale:

PATTO TERRITORIALE GENERALISTA DELL'APPENNINO MODENESE

Responsabile Unico/Soggetto Responsabile: PROVINCIA DI MODENA

- 1. Nome identificativo dell'intervento: ESTENSIONE DELLA RETE GAS ALLA ZONA ARTIGIANALE/INDUSTRIALE MONCHIO DI PALAGANO**
- 2. Ubicazione dell'intervento: PROVINCIA DI MODENA – COMUNE DI PALAGANO**
- 3. Oggetto dell'intervento**

Oggetto dell'intervento è la realizzazione delle infrastrutture necessarie all'estensione delle rete gas all'intera area artigianale/industriale nella frazione di Monchio di Palagano, complete di tutte le infrastrutture necessarie all'attivazione del servizio di fornitura, finalizzata ad incentivare lo sviluppo della medesima area, attraverso la distribuzione a rete del gas a completamento dell'offerta dei servizi resi unitamente a quelli essenziali già attivi (servizio idrico integrato e gestione rifiuti). L'intervento consente di favorire lo sviluppo dell'area artigianale/industriale attraverso la messa a disposizione di servizi che rendono appetibile la permanenza in loco per le aziende già presenti, contrastando l'allontanamento dalle aree montane, nonché incentivare nuovi insediamenti in linea con gli strumenti di pianificazione urbanistica vigente.

4. Ente proponente

Ente	PROVINCIA DI MODENA
Indirizzo (<i>Civico, CAP, Località</i>)	VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 34 41122 MODENA
Telefono	059 209307
Fax	059 209393
e-mail	PATTO.TERRITORIALE@PROVINCIA.MODENA.IT
Funzionario di riferimento	MASETTI FERRUCCIO

5. Amministrazione aggiudicataria

Ente	COMUNE DI PALAGANO
Indirizzo (<i>Civico, CAP, Località</i>)	Via XXIII Dicembre, n. 74
Telefono	0536 970911
Fax	0536 970901
e-mail	cappelletti.c@comune.palagano.mo.it
Funzionario di riferimento	Geom. Cesare Cappelletti

6. Ente Gestore

Ente	HERA S.p.A. (*)
Indirizzo (<i>Civico, CAP, Località</i>)	Viale Carlo Berti Pichat 2/4
Telefono	051 287111
Fax	051 287525
e-mail	paolo.calani@gruppohera.it
Funzionario di riferimento	Paolo Calani

(*) In virtù di apposita convenzione di affidamento della gestione delle reti gas già sottoscritta tra Comune ed Hera S.p.A. Per le infrastrutture da realizzarsi con il presente progetto si prevede di stipulare apposita convenzione funzionale a dettagliare ulteriormente i rapporti tra Comune e Gestore anche in fase di progettazione esecutiva, realizzazione, collaudo dell'opera stessa.

7. Responsabile unico di progetto (RUP)

Ente	COMUNE DI PALAGANO
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Via XXIII Dicembre, n. 74
Telefono	0536 970911
Fax	0536 970901
e-mail	cappelletti.c@comune.palagano.mo.it
Funzionario di riferimento	Geom. Cesare Cappelletti

SEZIONE II: Obiettivi dell'intervento

- 1. Descrizione sintetica dell'intervento** *(descrivere sinteticamente l'intervento inquadrandolo nel contesto territoriale; specificare come l'intervento contribuisce allo sviluppo del contesto territoriale di riferimento; indicare, laddove ricorre, la destinazione d'uso dell'opera)*

L'opera in progetto riguarda l'estensione della rete gas alla zona artigianale/industriale in località Monchio di Palagano. In particolare si tratta della realizzazione di condotte di distribuzione del gas, comprese di tutte le opere infrastrutturali necessarie alla piena funzionalità della condotta stessa, partendo dalla predisposizione delle derivazioni dal il punto di alimentazione più prossimo (area ceramiche Ponte Dolo), sito a quota 320 m s.l.m., complete di cabina di riduzione, alla posa delle condotte di adduzione con attraversamento in subalveo del fiume Dragone e posizionamenti su varie sedi stradali per una lunghezza complessiva di circa 3300m a servizio dell'area artigianale di Monchio sita a quota 685 m s.l.m.

Si tratta di un intervento strategico per attivare la distribuzione in modalità continua del gas e a costi maggiormente sostenibili in un'area che riveste particolare interesse per il territorio modenese, essendovi previste espansioni produttive che in questi anni hanno riscontrato particolari difficoltà insediative, in parte anche dovute alla mancanza di servizi ritenuti essenziali, tra cui proprio la distribuzione a rete del gas. Si tratta di un insediamento strategico per il Comune di Palagano e l'intero territorio modenese nell'ottica dello sviluppo del territorio montano, attraverso l'attivazione di servizi fondamentali funzionali ad incentivare l'avvio di attività produttive e artigianali che costituiscono elemento essenziale per la creazione di posti di lavoro in loco, oltre alla prosecuzione di quelle esistenti.

Da un punto di vista tecnico, l'intervento risulta molto articolato proprio per le caratteristiche dei territori da attraversare con scavi e posizionamento delle condotte e la scelta del tracciato è stata orientata anche dalla minimizzazione degli impatti generati soprattutto in fase di cantiere.

Pertanto è necessario l'intervento pubblico per la messa a disposizione delle infrastrutture al gestore della rete per la successiva immediata attivazione del servizio di distribuzione del gas.

- 2. Coerenza dell'intervento con gli obiettivi specifici del Patto Territoriale o del Contratto d'Area**

L'intervento è in linea con gli obiettivi individuati dal Patto e nello specifico con la riduzione dei deficit infrastrutturali a supporto della competitività del sistema produttivo mediante la creazione-miglioramento delle infrastrutture necessarie allo sviluppo delle attività economiche.

Nel caso specifico si tratta proprio della creazione di infrastrutture strategiche per lo sviluppo di

attività economiche in una zona in cui sono previste, dagli strumenti urbanistici vigenti, previsioni insediative produttive. La particolarità ulteriore è che si tratta dello sviluppo di un'area artigianale in territorio montano di particolare fragilità proprio per la scarsità dei servizi offerti.

3. Interazione sinergica dell'intervento in relazione alla strategia di sviluppo del territorio di riferimento

Il polo artigianale/ industriale della frazione di Monchio attualmente non è alimentato dal servizio a rete di gas metano. La mancanza di questo servizio, indispensabile e prioritario per lo sviluppo socio economico della zona nonché per poter competere in regime di concorrenza, influisce negativamente proprio con le politiche di sviluppo dell'area. In particolare, gli obiettivi sui quali il progetto intende focalizzarsi riguardano la possibilità di rendere disponibile alle attività un approvvigionamento in via continuativa di una fonte energetica avente caratteristiche di minor costo, minor inquinamento e maggiori garanzie a livello di sicurezza e qualità.

L'aspetto economico del costo energetico in questo particolare momento risulta essere un fattore determinante in funzione della crisi che attualmente stiamo trascorrendo.

Risulta fondamentale rendere fruibile questo servizio in quanto offre la possibilità di mantenere ed incrementare la popolazione residente in queste zone sfavorite per la loro collocazione in un territorio montano con problematiche di demograficità e abbandono territoriale.

Lo sviluppo della infrastruttura consentirà, oltre che un ampliamento dell'attività artigianale esistente (piccola e media impresa) la creazione di un indotto con nuove opportunità di lavoro, al fine di mantenere anche le nuove generazioni in ambito montano e garantire il mantenimento di un presidio costante sul territorio comunale portando indubbi vantaggi, oltre che dal punto di vista sociale, anche da un punto di vista territoriale della cura e salvaguardia dei versanti da probabili e possibili fenomeni di dissesto di tipo idrogeologico.

Si precisa infatti che alcune attività, legate principalmente al Comparto ceramico, sono in attesa proprio dell'allacciamento alla rete gas per dar corso all'insediamento. Nello specifico, si tratterebbe di dar corso agli insediamenti programmati in un lotto già edificato ma ancora senza alcuna attività all'interno, uno edificato in parte ed uno in fase di predisposizione. La rete inoltre potrà servire anche il locale Caseificio Sociale incrementando anche la produzione di Parmigiano Reggiano, prodotto di particolare strategia per il territorio.

Risulta chiaro che con questo progetto si avranno benefici anche dal punto di vista urbanistico; la fruizione di gas metano all'interno del comparto artigianale sarà il primo step per l'intera metanizzazione della frazione di Monchio ampliando così i benefici e gli aspetti positivi sopramenzionati per l'intera collettività; il dimensionamento di questa opera è stato effettuato tenendo conto di tutti gli aspetti attuali e prevedibili nel futuro.

4. Interazione dell'intervento con gli altri programmi e strumenti che insistono sul territorio di riferimento e rilevanza strategica dell'intervento rispetto al contesto *(indicare se l'intervento è incluso in programmi complessi o progetti integrati, specificando quali e in considerazione della capacità di incidere attraverso i fattori competitivi e/o strutturali)*

L'intervento è perfettamente coerente con gli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica della Provincia di Modena e del Comune di Palagano. Si tratta infatti della predisposizione delle infrastrutture funzionali all'attivazione della distribuzione di gas a rete, ormai elemento indispensabile per lo sviluppo dell'area artigianale/industriale prevista nella frazione di Monchio e considerata di particolare rilevanza strategica in attuazione delle politiche di valorizzazione del territorio montano e lotta all'abbandono dello stesso.

L'intervento è fondamentale proprio per l'attuazione degli stessi strumenti di pianificazione e programmazione del territorio, risultando necessario per il completo sviluppo dell'area

artigianale/industriale prevista.

5. Relazioni funzionali con le iniziative produttive e/o con altre infrastrutture già realizzate nell'ambito del Contratto d'Area/Patto Territoriale

Non esistono iniziative produttive e/o infrastrutture già realizzate con il Patto territoriale

SEZIONE III: sostenibilità tecnico-amministrativa

1. Descrizione tecnica dell'intervento *(indicare in che cosa consiste l'intervento. Descrivere le sue caratteristiche tecniche, localizzative e dimensionali mettendo anche in evidenza l'eventuale frazionabilità dello stesso in lotti funzionali comprese eventuali alternative considerate)*

Il progetto prevede la metanizzazione dell'area artigianale produttiva della frazione di Monchio, predisponendo tutte le opere necessarie per la funzionalità dell'infrastruttura ed in particolare l'intervento proposto prevede:

- Creazione di una derivazione dalla rete in 3^a specie presente in prossimità delle ceramiche in località Ponte Dolo in territorio del Comune di Montefiorino;
- Realizzazione di tratto di condotta in acciaio idoneo per reti in alta pressione per alimentare il contiguo gruppo di riduzione con salto da 3^a a 4^a specie;
- Posa di gruppo di riduzione della pressione da 3^o a 4^a specie, con inserimento di riduttori idonei per pressione a monte sino a 12 bar, completo di doppia linea di riduzione per reti ad antenna;
- Realizzazione di attraversamento dell'alveo fluviale del torrente Dragone nel punto individuato e secondo le specifiche concordate con i tecnici del Servizio Tecnico di Bacino della Regione Emilia Romagna;
- Realizzazione di condotta di alimentazione all'area produttiva artigianale di Monchio di Palagano, secondo un tracciato individuato in collaborazione e sulle indicazioni derivate da perizia geologica del territorio in questione, con posa di tubazione in acciaio di qualità, Dn. 100, rivestimento esterno in polietilene triplo strato R3R, conforme alla norma UNI 9099, idonea per trasporto di gas metano per pressioni sino a 12 bar;
- Formazione di opere accessorie alla condotta di adduzione della rete del gas con l'installazione di gruppi valvole di intercettazione di linea completi di relative valvole inserite a monte e a valle della stessa avente la funzione di scarico di condotta ovvero per la formazione di eventuali condotte di By-pass in caso di disservizio della condotta principale;
- Inserimento di un impianto di protezione catodica realizzato con la posa di dispersori profondi con barre di ferro conformi alla norma UNI 10836, inserite ad una profondità come prescritto dalla norma UNI 11094, per dispersori con una potenzialità di 15 A., come indicato in elaborati progettuali, completo di alimentatore automatico, alimentazione elettrica, ecc. Si prevede anche la realizzazione di vari punti di misura per monitorare correttamente il valore di protezione della condotta in tutti i punti significativi della nuova rete che si va a posare.

Complessivamente si prevede la realizzazione di circa 3300 ml di condotta in tubi di acciaio di diametro nominale DN 100, completa delle opere accessorie necessarie, su di un tracciato che prevede vari tipi di intervento: attraversamento in sub-alveo di corso d'acqua, scavi su sedi stradali con contesti geologici molto differenti. Il tracciato è stato scelto sulla base di approfondite analisi dei territori interessati caratterizzati anche dalla presenza di versanti instabili dal punto idrogeologico, avendo cura di minimizzare gli impatti.

2. Conformità agli strumenti urbanistici e di programmazione *(elencare gli strumenti urbanistici vigenti di riferimento per l'infrastruttura in oggetto)*

L'infrastruttura è conforme agli strumenti urbanistici vigenti e contribuisce all'attuazione degli stessi, proprio in quanto strumento funzionale allo sviluppo di previsioni insediative effettuate.

Dal punto di vista urbanistico, Il Comune di Palagiano attualmente ha in vigore il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) approvato dalla Regione Emilia Romagna con deliberazione della Giunta Regionale N. 397 del 11/2/1986.

E' in fase di redazione il nuovo Piano Strutturale Comunale (PSC) adottato in via preliminare attraverso l'approvazione del Documento Preliminare, VALSAT, Quadro Conoscitivo, Indirizzi approvato con Delibera Giunta Comunale n. 121 del 28.11.2012.

Nello specifico, la zona artigianale di Monchio, già prevista nel PRG vigente, verrà riconfermata nel nuovo strumento urbanistico come Zona produttiva rimanendo in vigore quindi subordinariamente al Piano Particolareggiato di zona.

Il Piano attuativo presentato nel 2005 interessa una superficie pari a circa mq 15.560 ed è composto da n. 4 lotti di cui 3 già impegnati (uno solo in parte) ed uno ancora totalmente libero. Le attività Produttive attualmente insediate sono pari a 6 unità. Il carattere insediativo delle attività produttive risulta essere di modeste dimensioni con particolarità relative all'interesse per tecnologia, capacità innovativa e imprenditoriale. Risultano presenti anche imprese con attività di servizio, manutenzione e costruzione edili.

L'allacciamento alla rete Gas, oltre che portare un beneficio alle imprese già presenti nell'ambito, potrà favorire il completamento e l'edificabilità dei lotti presenti aggiungendo così un valore all'indotto e nuove opportunità di lavoro sia alle imprese che ai cittadini che usufruiranno della stessa.

Lo sviluppo dell'area inoltre potrà coniugare e correlare l'eventuale integrazione di complessi produttivi con le nuove politiche urbanistiche andando a focalizzarsi su insediamenti già esistenti per evitare così l'utilizzo del territorio in ambiti diversi da quelli produttivi.

3. Sensibilità ambientale del territorio su cui insiste l'infrastruttura e criticità ambientali connesse all'intervento *(descrivere gli elementi ambientali e paesaggistici sensibili, caratteristici del territorio su cui insiste l'infrastruttura e indicare, in termini qualitativi e quantitativi, i principali problemi ambientali connessi alla realizzazione dell'infrastruttura. Evidenziare gli elementi inquinanti prodotti dall'intervento, in fase di cantiere e di esercizio)*

La definizione degli elementi territoriali e paesaggistici con i quali interferisce l'opera sono desunti dal Piano Territoriale di Coordinamento provinciale, da cui si evincono anche i principali aspetti di tutela ambientale.

Per il dettaglio delle interferenze del tracciato con le zonizzazioni di tutela introdotte dal PTCP si rimanda agli elaborati progettuali. Nel seguito si sintetizzano i principali elementi di interferenza.

In particolare il tracciato interferisce con aree soggette a tutela paesaggistica di cui all'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 con conseguente necessità di rilascio di apposita autorizzazione paesaggistica (zone in prossimità di corsi d'acqua tutelati), in minima parte con aree boscate zonizzate dal PTCP ed infine con il corso d'acqua Dragone di cui se ne prevede l'attraversamento in sub-alveo. Le caratteristiche di questo attraversamento, previsto appunto in sub-alveo, sono tali da non creare interferenza alcuna con l'idrologia del corso d'acqua e gli ecosistemi ivi presenti.

Per i restanti elementi di tutela, per cui saranno comunque richiesti gli atti autorizzativi/nulla osta necessari, le interferenze sono minime proprio per le caratteristiche dell'opera (condotta interrata) e di fatto limitate alla fase di cantiere (emissione di polveri, rumori) per le quali sono stati particolari accorgimenti negli elaborati progettuali.

Non si rilevano dunque elementi inquinanti prodotti dall'intervento.

4. Quadro riassuntivo degli atti amministrativi *(specificare quali sono gli atti amministrativi necessari per l'appaltabilità dell'opera, indicando il soggetto competente per l'emanazione e la disponibilità o meno di tali atti; specificare non solo gli atti interni dell'Amministrazione beneficiaria, ma anche quelli da acquisire presso Enti esterni e presso la Regione di riferimento)*

Tipo di atto	Soggetto competente	Data emanazione	Eventuali tempi previsti per l'emanazione
Approvazione schema di convenzione con soggetto Gestore (Delibera di Giunta comunale)	Comune di Palagano		15 giorni
Approvazione Progetto esecutivo in linea tecnica (Delibera di Giunta Comunale)	Comune di Palagano		15 giorni
Autorizzazione per scavo su suolo pubblico	Comune di Montefiorino		30 giorni
Autorizzazione per scavo su suolo pubblico	Comune di Montefiorino		30 giorni
Autorizzazione paesaggistica per interessamento zone tutelate ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004	Comune di Palagano, con parere vincolante della Soprintendenza beni architettonici e paesaggistici		60 giorni
Autorizzazione paesaggistica per interessamento zone tutelate ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004	Comune di Montefiorino, con parere vincolante della Soprintendenza beni architettonici e paesaggistici		60 giorni
Concessione per utilizzo di aree del demanio idrico (attraversamento fluviale)	Regione Emilia Romagna – Servizio Tecnico Bacini Affluenti Po		60 giorni
Autorizzazione per aree sottoposte a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923	Unione dei Comuni montani valli Dolo Dragone e Secchia		30 giorni
Acquisizioni permessi/servitù di passaggio su proprietà private varie	Soggetti vari		60 giorni
Presentazione SCIA per realizzazione cabina di distribuzione	Comune di Montefiorino		10 giorni
Nulla osta Soprintendenza per i beni archeologici per esecuzione scavi	Soprintendenza Beni archeologici		60 giorni

SEZIONE IV: Sostenibilità finanziaria economica e sociale

1. Analisi della domanda attuale e potenziale (fornire indicazioni quantitative relative alla domanda che l'intervento attiva e/o soddisfa)

La domanda è rappresentata dagli insediamenti artigianali/industriali già insediati nei comparti già attivi dell'area di Monchio. La domanda potenziale è rappresentata dal completamento degli insediamenti nella medesima area che coinvolge complessivamente quattro comparti. L'avvio di queste ulteriori attività dovrebbe essere incentivato ed agevolato dall'opera proposta stessa. Si precisa inoltre che alcune attività, legate principalmente al Comparto ceramico, sono in attesa proprio dell'allacciamento alla rete gas per dar corso all'insediamento. Nello specifico, si tratterebbe di dar corso agli insediamenti programmati in un lotto già edificato ma ancora senza alcuna attività all'interno, uno edificato in parte ed uno in fase di predisposizione. La rete inoltre potrà servire anche il locale Caseificio Sociale incrementando anche la produzione di Parmigiano Reggiano, prodotto di particolare strategia per il territorio.

2. Analisi dell'offerta attuale e potenziale (fornire indicazioni quantitative relative all'offerta che l'intervento intende potenziare)

L'intervento intende introdurre l'offerta di approvvigionamento in via continuativa di una fonte energetica avente caratteristiche di minor costo, minor inquinamento e maggiori garanzie a livello di sicurezza e qualità. Attualmente il rifornimento di gas è in capo ai singoli, discontinuo ed accumulato attraverso proprie dotazioni.

3. Quadro economico dell'opera (**)

Tipologia di Costo	1
Importo lavori	560.000,00 €
Spese tecniche	67.200,00 €
IVA sui lavori (10%) (***)	56.000,00 €
IVA su spese tecniche (21%)	14.112,00 €
Spostamento interferenze, lavori in economia, consulenze, imprevisti	30.000,00 €
Acquisizione aree, servitù, stipule ed accordi bonari	22.688,00 €
TOTALE	750.000,00 €

(**) Ai fini della progettazione sono stati assunti a riferimento i prezziari della Camera di Commercio, della Regione Emilia Romagna, il prezziario regionale specifico per le opere di difesa del suolo e quello assunto da Hera S.p.A. per le opere di particolare specificità.

(***) i lavori rientrano nell'ambito di opere di urbanizzazione primaria e secondaria con applicazione di aliquota IVA agevolata ai sensi del D.P.R. n. 633/72 e s.m.i., Tabella A parte III, artt. 127 quinquies e 127 septies.

4. Descrizione metodologia analisi finanziaria (descrivere l'impostazione metodologica seguita per l'analisi finanziaria, indicando sia le fonti informative, sia le tecniche di previsione dei costi e dei ricavi. Il numero di anni da prendere in considerazione è funzione della vita utile dell'opera, che varia a seconda del settore e della tipologia di intervento)

Le valutazioni condotte per la stime condotte hanno assunto a riferimento la vita utile delle opere realizzate che è stata assunta pari a 50 anni per la tubazione e 20 anni per l'impianto di riduzione.

5. Costi di investimento (*quantificare i costi di investimento, disaggregandoli per anno e per tipologia –opere civili, opere impiantistiche, manutenzione straordinaria*)

	2013	2014	2015	2016	2017	n
Opere civili		150.000	100.000	45.000		
Opere impiantistiche		100.000	100.000	65.000		
Totale		250000	200000	110000		

6. Costi di esercizio (*quantificare i costi di esercizio, disaggregandoli per anno e per tipologia – es. acquisti, manutenzione ordinaria...*)

Per quanto attiene la fase di esercizio non sono previsti oneri a carico del Comune che ne affiderà la gestione al Gestore convenzionato.

7. Ricavi (*quantificare i ricavi, disaggregandoli per anno e per tipologia. Prendere in considerazione gli eventuali rientri tariffari – es. pagamento di un canone, di un pedaggio...– e non – es. sovvenzione pubblica su biglietto di trasporto pubblico, rientri derivanti da spazi forniti a privati per scopi pubblicitari...– Considerare anche il valore residuo dell'opera, ovvero il valore dell'infrastruttura al termine della vita utile del progetto*)

I ricavi prevedibili per il Comune sono imputabili al riconoscimento di una sorta di canone di noleggio versato dal Gestore della rete affidatario della stessa per convenzione.

È evidente che i ricavi non sono commisurati al costo di investimento la cui fattibilità è da ritrovarsi nella strategicità dell'opera e non nei ricavi effettivi.

Il calcolo dei canoni che potrebbero essere corrisposti al comune di Palagano dal gestore del servizio gas relativi all'estensione della rete alla zona industriale di Monchio porta a stimare circa 12.000 euro/anno.

Questi importi vanno considerati con la dovuta cautela, in quanto trattasi di stima di massima basata sull'assunzione di corrispondere al Comune il corrispettivo dell'ammortamento dell'investimento in relazione alla vita utile delle opere. Si è considerato 50 anni per la tubazione e 20 anni per l'impianto di riduzione.

	2013	2014	2015	2016	2017	n
Canone noleggio al gestore della rete della tubazione e dell'impianto di riduzione		12.000 €	12.000 €	12.000 €	12.000 €	12.000 €
Totale		12.000 €	12.000 €	12.000 €	12.000 €	12.000 €

8. Piano di copertura finanziaria *(evidenziare la capacità del progetto a provvedere alla copertura del fabbisogno finanziario, sia nella fase di investimento che in quella di esercizio)*

La copertura finanziaria in fase di investimento è interamente derivante dalla rimodulazione del Patto Territoriale Generalista dell'Appennino Modenese.

Per quanto attiene la fase di esercizio non sono previsti oneri a carico del Comune che ne affiderà la gestione al Gestore convenzionato.

9. Descrizione metodologia analisi economica *(indicare le modalità di previsione dei costi e dei benefici economici)*

Si assumano a riferimento le descrizioni dei punti precedenti

10. Costi diretti *(fornire una descrizione dei costi diretti dell'intervento. Illustrare le motivazioni economico-finanziarie che hanno portato alla stima dei costi d'intervento)*

Si assumano a riferimento le descrizioni dei punti precedenti

11. Costi indiretti *(fornire una descrizione dei costi indiretti dell'intervento. Illustrare le motivazioni economico-finanziarie che hanno portato alla stima dei costi d'intervento. I costi indiretti sono tutti quelli generati indirettamente dalla realizzazione e dalla gestione dell'infrastruttura e ai quali è possibile attribuire un prezzo di mercato)*

Si assumano a riferimento le descrizioni dei punti precedenti

12. Costi esterni *(fornire una descrizione dei costi esterni dell'intervento. I costi esterni sono quelli connessi alle esternalità negative alle quali non è possibile attribuire un prezzo di mercato)*

Non si prevedono costi esterni, in quanto la realizzazione dell'opera prevede che, al termine dell'esecuzione dei lavori, sia ripristinata la situazione ante operam.

13. Benefici diretti *(fornire una descrizione dei benefici diretti dell'intervento. Illustrare le motivazioni economico-finanziarie che hanno portato alla stima dei costi d'intervento)*

Oltre a quanto già argomentato nei punti precedenti, si sottolinea che l'allacciamento alla rete Gas, oltre che portare un beneficio alle imprese già presenti nell'ambito, potrà favorire il completamento e l'edificabilità dei lotti presenti aggiungendo così un valore all'indotto e nuove opportunità di lavoro sia alle imprese che ai cittadini che usufruiranno della stessa.

14. Benefici indiretti *(fornire una descrizione dei benefici indiretti dell'intervento. Illustrare le motivazioni economico-finanziarie che hanno portato alla stima dei costi d'intervento.)*

I benefici indiretti sono tutti quelli generati indirettamente dalla realizzazione e gestione dell'infrastruttura, e ai quali è possibile attribuire un valore di mercato)

Possono individuarsi benefici generali da un punto di vista urbanistico; la fruizione di gas metano all'interno del comparto artigianale sarà il primo step per l'intera metanizzazione della frazione di Monchio ampliando così i benefici e gli aspetti positivi sopramenzionati per l'intera collettività; il dimensionamento di questa opera è stato effettuato tenendo conto di tutti gli aspetti attuali e prevedibili nel futuro.

Peraltro si sottolinea che i lotti artigianali già previsti dagli strumenti urbanistici e non ancora attivati potranno diventare più appetibili per le imprese, tra cui alcune appartenenti al comparto ceramico.

15. Benefici esterni *(fornire una descrizione dei benefici esterni dell'intervento. I benefici esterni sono tutti quelli generati indirettamente dalle esternalità positive dell'infrastruttura, e ai quali non è possibile attribuire un valore di mercato)*

La fruibilità del servizio di gas a rete e la conseguente attuazione della programmazione urbanistica con gli insediamenti di lotti produttivi offre la possibilità di mantenere ed incrementare la popolazione residente in queste zone sfavorite per la loro collocazione in un territorio montano con problematiche di demograficità e abbandono territoriale.

16. Descrizione del modello di gestione prescelto *(presentare anche l'organigramma ed il profilo professionale di coloro che ricoprono ruoli direttivi e/o ruoli con significative responsabilità)*

La gestione della rete realizzata e la distribuzione sarà affidata ad un Gestore scelto in funzione delle disposizioni normative.

Il Responsabile Unico di Progetto è il Comune di Palagano nella figura del Geom. Cappelletti, responsabile del Servizio tecnico.

17. Descrizione delle modalità di attuazione del modello di gestione prescelto *(indicare anche le modalità di copertura dei costi di gestione ed evidenziare le criticità)*

Non sono previsti costi di gestione in capo al Comune

18. Indicatori di realizzazione *(quantificare gli indicatori di realizzazione, attuali e attesi relativi all'opera. Es. Km di strada, mq di superfici realizzate, ecc)*

Tipologia indicatore	Indicatore	Valore attuale	Valore atteso
Realizzazione	MI di condotta distribuzione gas	0	3.300

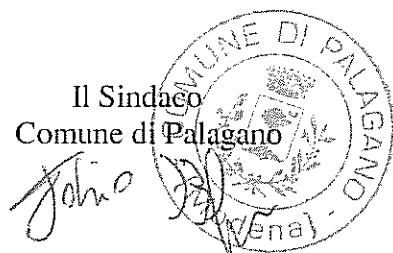
19. Indicatori di risultato (*quantificare gli indicatori di risultato, attuali e attesi, relativi all'opera. Es. flussi di traffico, flussi di visitatori, ecc..*)

Tipologia indicatore	Indicatore	Valore attuale	Valore atteso
Risultato	Numero di utenze artigianali/produttive complessivamente collegate alla distribuzione di gas a rete	0	30

20. Impatti attesi (*indicatori di impatto che l'intervento mira ad attivare ed il livello di contribuzione stimato*)

Non si prevedono impatti indotti dall'intervento

Il Sindaco
Comune di Palagiano



Il Responsabile del Servizio Tecnico
Comune di Palagiano

Cesare Cappelletti
IL TECNICO COMUNALE
(Cappelletti Cesare)

